



COMUNE DI MARANO LAGUNARE

Provincia di Udine
Piazza Rinaldo Olivotto n. 1 – 33050 MARANO LAGUNARE
www.comune.maranolagunare.ud.it



MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 46 DEL 30.10.2009 E N. 52 DEL 13.11.2009

ART. 2 Popolazione e territorio, che recita:

1. Il comune di Marano Lagunare, gemellato con il comune di Schweighouse sur Moder (Fra), è costituito dalla popolazione appartenente alla comunità di Marano Lagunare e località Maneral e dal relativo territorio di appartenenza ricomprendente tra l'altro
 - specchio lagunare
 - isole e barene
 - siti di Punta Faro, Barancole, Aprilia Marittima, Spignon, storicamente riconosciuti dalla comunità.
2. Il comune è dotato di un proprio stemma e gonfalone.
3. La casa comunale ha sede in Marano Lagunare.

da modificare al comma 1 nel seguente modo:

1. *“Il comune di Marano Lagunare, gemellato con il comune di Schweighouse sur Moder (Fra), è costituito dalla popolazione appartenente alla comunità di Marano Lagunare e località Maneral e dal relativo territorio di appartenenza ricomprendente tra l'altro
 - specchio lagunare
 - isole e barene
 - siti di Punta Faro, Aprilia Marittima, Spignon, storicamente riconosciuti dalla comunità”.*

ART. 13 Programmazione economico-sociale e territoriale, che recita:

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 3, commi 5, 6, 7 ed 8 della Legge 08.06.1990, n. 142, il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e programmi dello Stato, della Regione e della Provincia, il comune si avvale, per ciascun obiettivo, dell'apporto dei sindacati, delle formazioni politiche, sociali, economiche e culturali operanti nel suo territorio.

da modificare nel seguente modo:

1. *In conformità a quanto disposto dalla **normativa vigente in materia di enti locali**, il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.*
2. *Al **tal** fine, il Comune si avvale, per ciascun obiettivo, dell'apporto dei sindacati, delle formazioni politiche, sociali, economiche e culturali operanti nel suo territorio.*

ART. 14 Gestione dei servizi pubblici, che recita:

1. Il comune può gestire i servizi pubblici:
 - a) in economia;
 - b) in appalto;
 - c) in concessione a terzi;
 - d) a mezzo di aziende speciali;
 - e) a mezzo di istituzioni, relativamente ai servizi sociali non aventi rilevanza imprenditoriale;
 - f) attraverso convenzioni con altri enti;
 - g) attraverso società per azioni a prevalente capitale pubblico locale all'uopo costituite;
 - h) attraverso la partecipazione ai consorzi con altri enti locali.

2. L'individuazione delle modalità più idonee per la gestione dei singoli servizi avvalendosi degli strumenti di cui alle lett. c), d), e), f), g) ed h), competerà al Consiglio Comunale, tenuto conto delle prescrizioni di cui agli artt. 22, comma terzo, 24 e 25 della Legge 142/90.

da modificare al comma 2 nel seguente modo:

*2. L'individuazione delle modalità più idonee per la gestione dei singoli servizi avvalendosi degli strumenti di cui alle lett. c), d), e), f), g) ed h), competerà al Consiglio Comunale, tenuto conto delle prescrizioni **contenute nella normativa vigente in materia di enti locali**".*

ART. 23 Referendum consultivo, che recita:

1. E' ammesso il referendum consultivo su materie di competenza comunale ove lo richiedano i 2/3 dei consiglieri comunali assegnati ovvero il 20% degli elettori del comune risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta.

2. Non è ammesso il ricorso al referendum consultivo nelle seguenti materie:

- tributi, tariffe, contribuzioni e bilancio;
- provvedimenti in materia di personale comunale e delle istituzioni;
- espropriazioni per pubblica utilità;
- nomine e designazioni di cui all'art. 32, c. 2, L. 142/90.

3. Lo stesso quesito referendario non può comunque essere riproposto nel corso della stessa legislatura.

4. Il regolamento disciplina le modalità per la raccolta delle firme, l'ammissione dei quesiti, lo svolgimento delle operazioni di voto, i quorum per la validità della consultazione, ogni altra modalità relativa all'indizione del referendum.

da modificare al comma 2 nel seguente modo:

2. Non è ammesso il ricorso al referendum consultivo nelle seguenti materie:

- tributi, tariffe, contribuzioni e bilancio;
- provvedimenti in materia di personale comunale e delle istituzioni;
- espropriazioni per pubblica utilità;
- nomine e designazioni **dei rappresentati del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.**

ART. 36 Gruppi consiliari, che recita:

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi secondo le modalità di cui al Regolamento. Della costituzione viene data comunicazione al Segretario comunale, indicando il capigruppo.

2. Il gruppo può essere costituito anche da un solo consigliere.

3. La costituzione in gruppi deve avvenire entro 30 giorni dalla data della prima seduta successiva alle elezioni.

4. I consiglieri possono, nel corso del mandato, cambiare gruppo di appartenenza, dandone comunicazione nei modi indicati al comma 1.

da modificare nel seguente modo:

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi consiliari ed eleggono i propri capigruppo.

2. I capigruppo si costituiscono in conferenza dei capigruppo, convocata e presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.

3. La composizione e la costituzione dei gruppi consiliari sono disciplinate dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

ART. 40 Interrogazioni, interpellanze, mozioni, che recita:

1. Ogni consigliere comunale ha facoltà di presentare, oltre che proposte di deliberazione, interrogazioni, interpellanze e mozioni aventi ad oggetto l'attività dell'amministrazione comunale.

2. Le interrogazioni e le interpellanze possono essere indirizzate tanto al sindaco quanto ai singoli assessori in relazione alle deleghe loro eventualmente conferite.

3. Il Sindaco o l'Assessore da questi delegato, risponde entro trenta giorni alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentate dai consiglieri. Le modalità di presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento.

da modificare al comma 3 nel seguente modo:

~~3. Il Sindaco o l'Assessore da questi delegato, risponde entro trenta giorni alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentate dai consiglieri. Le modalità di presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento **consiliare**.~~

ART. 42 Nomina e prerogative della Giunta Comunale, che recita:

1. Il Sindaco, con proprio atto da notificarsi agli interessati, nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco. La nomina ha effetto dalla data di accettazione del provvedimento sindacale, che dovrà avvenire nei 3 giorni successivi la notifica.
2. Il Sindaco dà comunicazione dell'avvenuta nomina al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione, unitamente agli indirizzi generali di governo, illustrati in un documento programmatico presentato al Segretario del Comune, almeno 5 giorni prima dell'adunanza del Consiglio. Il Consiglio discute e approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.
3. Le cause di ineleggibilità e incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti e gli istituti della decadenza sono disciplinati dalla legge.
4. Oltre ai casi di incompatibilità previsti dal comma 3°, non possono contemporaneamente far parte della giunta gli ascendenti ed i discendenti, l'adottante e l'adottato, i fratelli, i coniugi e gli affini di 1° grado.
5. Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di assessore, nel mandato successivo non può essere nominato ulteriormente assessore.
6. In caso di dimissione, gli assessori dimissionari rimangono in carica fino alla nomina dei successori, che deve avvenire nei termini previsti dal successivo comma 8.
7. Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.
8. Contestualmente all'atto di revoca, il Sindaco provvede alla nomina del nuovo assessore. Nell'ipotesi indicata al comma 6 e negli altri casi di impedimento permanente degli assessori, il Sindaco provvede entro 15 giorni alla nomina dei nuovi assessori.

da modificare al comma 4 e 5 nel seguente modo:

4. ABROGATO
5. ABROGATO

ART. 45 Obbligo di astensione, che recita:

1. Salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui alla Legge n.154 dd.30.4.81, i componenti degli Organi comunali devono astenersi dal prendere parte ad atti e a deliberazioni riguardanti liti o contabilità loro proprie nei confronti del Comune e degli Enti o Aziende dipendenti o sottoposti alla sua amministrazione o vigilanza. Parimenti devono astenersi quando si tratta di interesse proprio, o d'interesse, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto grado, o del coniuge, o di conferire impieghi ed incarichi ai medesimi. Si astengono pure dal prendere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del Comune o Enti soggetti alla sua amministrazione, vigilanza o tutela.
2. Per i componenti degli organi collegiali il divieto di cui al 1° comma comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle udienze, durante la trattazione di detti affari.
3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al Segretario Comunale.

da modificare al comma 1 nel seguente modo:

*1. Salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità **previste dalla vigente normativa in materia di enti locali**, i componenti degli Organi comunali devono astenersi dal prendere parte ad atti e a deliberazioni riguardanti liti o contabilità loro proprie nei confronti del Comune e degli Enti o Aziende dipendenti o sottoposti alla sua amministrazione o vigilanza. Parimenti devono astenersi quando si tratta di interesse proprio, o d'interesse, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto grado, o del coniuge, o di conferire impieghi ed incarichi ai medesimi. Si astengono pure dal prendere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del Comune o Enti soggetti alla sua amministrazione, vigilanza o tutela.*

ART. 46 Competenze della Giunta Comunale

1. Alla giunta comunale compete :

- a) la predisposizione del bilancio di previsione sia annuale che pluriennale, nonché del conto consuntivo;
 - b) l'autorizzazione al sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo, a concludere gli accordi di programma di cui all'art. 27 della Legge 142/90;
 - c) il conferimento degli incarichi di progettazione e direzione lavori, con contestuale approvazione di schema del disciplinare regolante gli stessi, nonché il conferimento di ogni altro incarico professionale;
 - d) l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e delle relative perizie suppletive e di variante;
 - e) l'approvazione degli stati di avanzamento dei lavori e la liquidazione dei certificati di pagamento;
 - f) l'approvazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione ;
 - g) l'autorizzazione al sindaco a stare in giudizio, tanto come attore quanto come convenuto;
 - h) la locazione di immobili;
 - i) l'adozione delle delibere a contrattare, di cui all'art. 56 della Legge n. 142/90, escluse quelle afferenti oggetti attribuiti alla competenza di altri organi;
 - l) l'accettazione di eredità e donazioni ed il conseguimento di legati, fatta salva la competenza consiliare sui casi di cui all'art. 32, comma 2o, lettera m., Legge n. 142/90;
 - m) la concessione di contributi, sussidi, sovvenzioni ed ausili finanziari in genere nel rispetto dei regolamenti di cui all'art. 12, Legge n. 241/90;
 - n) l'approvazione degli accordi di contrattazione decentrata, afferenti il personale dell'ente, fatta salva la materia riservata alla competenza consiliare ;
 - o) determinare, conformemente al regolamento ed agli accordi di contrattazione decentrata, i parametri, gli standards ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato;
 - p) la determinazione, sentiti il segretario comunale, la conferenza dei capigruppo e le OO.SS., dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali;
 - q) la determinazione, sentiti il segretario comunale, la conferenza dei capigruppo e le OO.SS., dell'orario di apertura al pubblico degli uffici municipali;
 - r) gli acquisti, le alienazioni, le permutazioni immobiliari, gli appalti e le concessioni espressamente previsti nel bilancio di previsione o in altro atto fondamentale del C.C. o comunque aventi il carattere di atti meramente esecutivi di atti consiliari, esclusi quelli attribuiti alla competenza di altro organo;
 - s) l'approvazione delle transazioni ;
 - t) la nomina del direttore delle istituzioni e delle aziende speciali, sentita la conferenza dei capigruppo consiliari;
 - u) l'assunzione del personale e l'accettazione delle dimissioni dello stesso;
 - v) l'adozione dei provvedimenti disciplinari nei confronti del personale, esclusa la censura, sentita la commissione di disciplina, secondo le modalità di cui al regolamento;
 - z) la concessione dell'aspettativa al personale;
 - aa) l'autorizzazione agli amministratori comunali;
 - a) al compimento di missioni, anche con automezzo proprio.
 - b) l'utilizzo del mezzo proprio per il raggiungimento della sede municipale per l'espletamento delle proprie funzioni, qualora residenti in altro comune.
 - bb) la determinazione delle tariffe dei servizi pubblici ivi compresi quelli a domanda individuale;
 - cc) l'assunzione di ogni impegno afferente spese di rappresentanza ;
 - dd) l'assunzione di ogni impegno di spesa di importo superiore a L. 5.000.000=., non rientrante nella competenza esclusiva di altro organo;
 - ee) la liquidazione di ogni spesa, di cui abbia assunto l'impegno, con esclusione di quelle per cui si sia previsto l'automatica liquidazione a presentazione di regolare fattura o parcella o idonea pezza giustificativa;
 - ff) le competenze di cui agli artt. 49, comma 2°, lettera b);
 - gg) ogni altra competenza attribuitagli da leggi, statuto o regolamenti;
 - hh) ogni competenza di natura non gestionale non espressamente attribuita alla competenza di altro organo;
2. la giunta può assumere in via d'urgenza deliberazioni aventi ad oggetto variazioni di bilancio, fatta salva la sottoposizione a ratifica consiliare entro 60 giorni dall'avvenuta adozione dell'atto, a pena di decadenza.
3. La giunta comunale è tenuta altresì:
- a) ad attuare gli indirizzi generali del C.C.;
 - b) a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso;

c) a relazionare annualmente sulla propria attività.

da modificare nel seguente modo:

1. Alla giunta comunale compete :

- a) **la predisposizione del bilancio di previsione sia annuale sia pluriennale, della relazione revisionale e programmatica nonché del rendiconto della gestione, la predisposizione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche;**
- b) ~~l'autorizzazione al Sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo, a concludere gli accordi di programma ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;~~
- c) ~~il conferimento degli incarichi di progettazione e direzione lavori, con contestuale approvazione di schema del disciplinare regolante gli stessi, nonché il conferimento di ogni altro incarico professionale;~~
- c) autorizzare i prelievi dal fondo di riserva;**
- d) ~~l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e delle relative perizie suppletive e di variante;~~
- e) ~~l'approvazione degli stati di avanzamento dei lavori e la liquidazione dei certificati di pagamento;~~
- e) determinare la ripartizione degli spazi per la propaganda elettorale ;**
- f) ~~l'approvazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione ;~~
- f) approvare le variazioni alla toponomastica;**
- g) ~~l'autorizzazione al sindaco a stare in giudizio, tanto come attore quanto come convenuto in nome e per conto del Comune;~~
- h) ~~la locazione di immobili;~~
- i) ~~l'adozione delle delibere a contrattare, di cui all'art. 56 della Legge n. 142/90, escluse quelle afferenti oggetti attribuiti alla competenza di altri organi;~~
- i) stabilire l'ammontare delle indennità e dei rimborsi spese per i componenti delle commissioni comunali previste dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti, qualora non già determinato dalla legge;**
- l) ~~l'accettazione di eredità e donazioni ed il conseguimento di legati, fatta salva la competenza consiliare nei casi previsti dalla legge;~~
- m) la concessione di contributi, sussidi, sovvenzioni ed ausili finanziari in genere nel rispetto della disciplina specifica regolamentare;**
- n) l'approvazione degli accordi di contrattazione decentrata, afferenti il personale fatta salva la materia riservata alla competenza consiliare,**
- o) ~~determinare, conformemente al regolamento ed agli accordi di contrattazione decentrata, i parametri, gli standards ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato;~~
- p) l'approvazione dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali;**
- q) ~~la determinazione, sentiti il segretario comunale, la conferenza dei capigruppo e le OO.SS., dell'orario di apertura al pubblico degli uffici municipali;~~
- r) ~~gli acquisti, le alienazioni, le permutazioni immobiliari, gli appalti e le concessioni espressamente previsti nel bilancio di previsione o in altro atto fondamentale del C.C. o comunque aventi il carattere di atti meramente esecutivi di atti consiliari, esclusi quelli attribuiti alla competenza di altro organo;~~
- s) ~~l'approvazione delle transazioni ;~~
- t) ~~la nomina del direttore delle istituzioni e delle aziende speciali, sentita la conferenza dei capigruppo consiliari;~~
- u) ~~l'assunzione del personale e l'accettazione delle dimissioni dello stesso;~~
- u) l'approvazione della dotazione organica di personale dell'ente e le sue variazioni;**
- v) ~~l'adozione dei provvedimenti disciplinari nei confronti del personale, esclusa la censura, sentita la commissione di disciplina, secondo le modalità di cui al regolamento;~~
- v) l'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e del Piano di sviluppo del personale;**
- z) ~~la concessione dell'aspettativa al personale;~~
- aa) ~~autorizza gli amministratori comunali;~~
 - 1- al compimento di missioni, anche con automezzo proprio
 - 2- l'utilizzo del mezzo proprio per il raggiungimento della sede municipale per l'espletamento delle proprie funzioni, qualora residenti in altro comune.
- bb) la determinazione delle tariffe dei servizi pubblici ivi compresi quelli a domanda individuale, le liquote per l'applicazione dei tributi comunali quando la competenza non è attribuita al Consiglio comunale dalle leggi;**

- cc) l'assunzione di ogni impegno afferente spese di rappresentanza;
- dd) ~~l'assunzione di ogni impegno di spesa di importo superiore a L. 5.000.000=, non rientrante nella competenza esclusiva di altro organo;~~
- dd) l'approvazione dei regolamenti in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi ed in materia di concorsi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale**
- ee) ~~la liquidazione di ogni spesa, di cui abbia assunto l'impegno, con esclusione di quelle per cui si sia previsto l'automatica liquidazione a presentazione di regolare fattura o parcella o idonea pezza giustificativa;~~
- ee) approvare il piano delle risorse e degli obiettivi (P.R.O.) e l'assegnazione ai responsabili dei servizi della gestione dei capitoli di spesa delle risorse previste dal bilancio comunale e degli obiettivi di gestione;**
- ff) ~~le competenze di cui agli arrrt. 49, comma 2°, lettera b;~~
- gg) ~~ogni altra competenza attribuitagli da leggi, statuto o regolamenti;~~
- hh) ogni competenza di natura non gestionale non espressamente attribuita da leggi statuto o regolamenti alla competenza di altro organo;
2. La giunta può assumere in via d'urgenza deliberazioni aventi ad oggetto variazioni di bilancio, fatta salva la sottoposizione a ratifica consiliare entro 60 giorni dall'avvenuta adozione dell'atto, a pena di decadenza.
3. La giunta comunale è tenuta altresì:
- a) ad attuare gli indirizzi generali del **Consiglio comunale**;
- b) a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso;
- c) a relazionare annualmente **al Consiglio** sulla propria attività.

Aggiungere

ART. 46 bis Funzionamento e votazioni della Giunta

- 1. La Giunta è validamente riunita quando è presente la maggioranza dei propri componenti e delibera a maggioranza semplice dei membri presenti alla riunione.**
- 2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese.**
- 3. Sono da assumere con votazione segreta le deliberazioni concernenti persone, allorché sussistano le condizioni previste dalla legge.**
- 4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche salvo i casi previsti dalla legge.**

ART. 47 Competenze del Sindaco, che recita:

1. Al Sindaco compete :
 - 1)la legale rappresentanza dell'ente, ivi compresa la rappresentanza in giudizio, previa autorizzazione giuntale, tanto come attore, quanto come convenuto ;
 - a)la convocazione e presidenza del consiglio comunale;
 - b)la convocazione e presidenza della giunta comunale;
 - c)la convocazione e presidenza della conferenza dei capigruppo consiliari;
 - d)la determinazione dell'ordine del giorno del consiglio comunale sentita la giunta e, con facoltà di sentire la conferenza dei capigruppo consiliari;
 - e)la determinazione dell'ordine del giorno della giunta comunale e della conferenza dei capigruppo;
 - f)l'indizione dei referendum consultivi e di ogni altra forma di consultazione popolare;
 - g)la nomina delle commissioni consiliari e degli organismi di partecipazione, acquisite le designazioni previste dalla legge, dallo statuto o dal regolamento;
 - h)abrogato;
 - i)l'adozione di ordinanze;
 - l)la sovrintendenza in ordine all'esecuzione degli atti;
 - m)la conclusione, previa autorizzazione giuntale, degli accordi di programma di cui all'art. 27 L. n. 142/90;
 - n)la sottoscrizione dei contratti rogati dal segretario comunale;
 - o)il rilascio delle concessioni edilizie e di ogni autorizzazione amministrativa in genere;
 - p)la concessione delle aree per l'edificazione di tombe di famiglia;
 - q)la concessione dei loculi cimiteriali;

- r) la concessione di occupazione di spazi ed aree pubbliche, qualora il servizio sia gestito direttamente dal comune;
- s) la concessione del congedo ordinario al segretario comunale;
- t) l'autorizzazione al segretario comunale a prestare servizio a scavalco presso altri enti, nonché all'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario e missioni ed alla partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio;
- u) la sovrintendenza al funzionamento degli uffici e dei servizi;
- v) il coordinamento nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale:
- degli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici;
 - degli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche;
- z) abrogato;
- aa) abrogato;
- bb) la richiesta di contributi ad enti pubblici e privati secondo le indicazioni della Giunta;
- cc) abrogato;
- dd) ha facoltà di affidare specifici incarichi ai consiglieri comunali;
- ee) nomina e revoca i componenti della Giunta, secondo previsto ai precedenti articoli;
- ff) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 L.81/93, su proposta del Segretario Comunale, nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo modalità e criteri stabiliti dall'art.51 della L.142/90;
- gg) invitare alle sedute di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale se ritenuto opportuno, i responsabili dei servizi;
- hh) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni; tali nomine devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico, in mancanza il Comitato Regionale di Controllo vi provvede a mezzo di un commissario. Quando gli indirizzi non vengano espressi dal Consiglio entro 35 giorni dall'insediamento ovvero dalla scadenza del precedente incarico, il Sindaco potrà provvedere autonomamente ad effettuare le nomine dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile, nella quale il Consiglio sarà tenuto a esprimere tali indirizzi a verificare la conformità a questi delle nomine effettuate. In caso di non concordanza, il Sindaco provvede alla modifica delle nomine in funzione delle direttive consiliari;
- ii) risponde per iscritto alle interrogazioni e riceve le mozioni da sottoporre al Consiglio.
- ll) le funzioni di ufficiale di governo;
- mm) ogni altra funzione attribuitagli dalla legge.

da modificare nel seguente modo:

1. Al Sindaco compete :

- 1) la legale rappresentanza dell'ente, ivi compresa la rappresentanza in giudizio, previa autorizzazione giuntale, tanto come attore, quanto come convenuto ;*
- a) la convocazione e presidenza del consiglio comunale;*
- b) la convocazione e presidenza della giunta comunale;*
- c) la convocazione e presidenza della conferenza dei capigruppo consiliari;*
- d) la determinazione dell'ordine del giorno del consiglio comunale ~~sentita la giunta e, con facoltà di sentire la conferenza dei capigruppo consiliari;~~*
- e) la determinazione dell'ordine del giorno della giunta comunale e della conferenza dei capigruppo;*
- f) l'indizione dei referendum consultivi e di ogni altra forma di consultazione popolare;*
- g) la nomina delle commissioni consiliari e degli organismi di partecipazione, acquisite le designazioni previste dalla legge, dallo statuto o dal regolamento;*
- h) ~~abrogate~~ **atti di nomina e revoca del Segretario comunale, Direttore generale e dei responsabili degli uffici o dei servizi;***
- i) ~~l'adozione di ordinanze;~~*
- l) ~~la sovrintendenza in ordine all'esecuzione degli atti;~~*
- m) la conclusione, ~~previa autorizzazione giuntale,~~ degli accordi di programma di cui all'art. 27 L. n. 142/90;*
- n) ~~la sottoscrizione dei contratti rogati dal segretario comunale;~~*
- o) ~~il rilascio delle concessioni edilizie e di ogni autorizzazione amministrativa in genere;~~*

o) il rilascio dei permessi a costruire;

~~p) la concessione delle aree per l'edificazione di tombe di famiglia;~~

~~q) la concessione dei loculi cimiteriali;~~

~~r) la concessione di occupazione di spazi ed aree pubbliche, qualora il servizio sia gestito direttamente dal comune;~~

~~s) la concessione del congedo ordinario al segretario comunale;~~

~~t) l'autorizzazione al segretario comunale a prestare servizio a scavalco presso altri enti, nonché all'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario e missioni ed alla partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio;~~

~~u) la sovrintendenza al funzionamento degli uffici e dei servizi;~~

~~v) il coordinamento nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale:~~

~~- degli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici;~~

~~- degli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche;~~

~~z) **abrogate la determinazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali;**~~

~~aa) abrogato;~~

~~bb) la richiesta di contributi ad enti pubblici e privati secondo le indicazioni della Giunta;~~

~~cc) abrogato;~~

~~dd) ha facoltà di affidare specifici incarichi ai consiglieri comunali;~~

~~ee) nomina e revoca i componenti della Giunta, secondo quanto previsto ai precedenti articoli;~~

~~ff) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 L.81/93, su proposta del Segretario Comunale, nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo modalità e criteri stabiliti dall'art.51 della L.142/90;~~

~~gg) invitare alle sedute di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale se ritenuto opportuno, i responsabili dei servizi;~~

~~**hh) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni; tali nomine devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico, in mancanza saranno adottati i provvedimenti sostitutivi ai sensi di legge. Quando gli indirizzi non vengano espressi dal Consiglio entro 35 giorni dall'insediamento ovvero dalla scadenza del precedente incarico, il Sindaco potrà provvedere autonomamente ad effettuare le nomine dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile, nella quale il Consiglio sarà tenuto a esprimere tali indirizzi a verificare la conformità a questi delle nomine effettuate. In caso di non concordanza, il Sindaco provvedere alla modifica delle nomine in funzione delle direttive consiliari;**~~

~~ii) risponde per iscritto alle interrogazioni e riceve le mozioni da sottoporre al Consiglio.~~

~~ll) le funzioni di ufficiale di governo;~~

~~mm) ogni altra funzione attribuitagli dalla legge.~~

ART. 49 Somministrazioni e forniture di beni e servizi a carattere continuativo, che recita:

1) Rappresentano somministrazioni e forniture di beni e servizi a carattere continuativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 2o, lettera 1, Legge 142/90 e sono quindi sottratte alla competenza consiliare, anche se importanti impegni di spesa pluriennali, quelle aventi ad oggetto :

a) gestione e funzionamento degli uffici e servizi comunali;

b) gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;

c) gestione polizze assicurative ;

d) assistenza tecnica, manutenzione e corsi di addestramento del personale, per attrezzature in dotazione agli uffici e servizi municipali;

e) gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi, se gestiti direttamente;

f) ogni altra avente la natura in oggetto.

da modificare nel seguente modo:

1. Rappresentano somministrazioni e forniture di beni e servizi a carattere continuativo ai sensi **della normativa vigente in materia di enti locali** e sono quindi sottratte alla competenza consiliare, anche se importanti impegni di spesa pluriennali, quelle aventi ad oggetto :

a) gestione e funzionamento degli uffici e servizi comunali;

b) gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;

- c) gestione polizze assicurative ;
- d) assistenza tecnica, manutenzione e corsi di addestramento del personale, per attrezzature in dotazione agli uffici e servizi municipali;
- e) gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi, se gestiti direttamente;
- f) ogni altra avente la natura in oggetto.

ART. 50 Appalti e concessioni di ordinaria amministrazione, che recita:

1. Rappresentano appalti e concessioni sottratti alla competenza consiliare, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 2°, lettera m.) Legge 14/2/90, in quanto rientranti nell'ordinaria amministrazione;
 - a) le concessioni di aree per l'edificazione di tombe di famiglia;
 - b) la concessione di loculi cimiteriali;
 - c) la concessione di occupazione di aree e spazi pubblici;
 - d) ogni altro appalto o concessione che possa ritenersi avere natura di ordinaria amministrazione.
2. Le concessioni di cui sub a) e b) e c) sono di competenza del Sindaco.

da modificare nel testo che segue:

1. **Rappresentano appalti e concessioni sottratti alla competenza consiliare, ai fini e per gli effetti della normativa vigente in materia di enti locali, in quanto rientranti nell'ordinaria amministrazione e di competenza dei responsabili di servizio:**
 - a) le concessioni di aree per l'edificazione di tombe di famiglia;
 - b) la concessione di loculi cimiteriali;
 - c) la concessione di occupazione di aree e spazi pubblici;
 - d) ogni altro appalto o concessione che possa ritenersi avere natura di ordinaria amministrazione.
2. **ABROGATO.**

ART. 52 Competenze del Segretario Comunale, che recita:

1. Al segretario comunale, che dipende funzionalmente dal Sindaco, ai sensi di legge, compete :
 - a) partecipare alle sedute di C.C. e della G.C.;
 - b) essere responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni e vigilare sui relativi atti esecutivi;
 - c) esprimere il parere di legittimità su ogni proposta di deliberazione;
 - d) la responsabilità della verbalizzazione dei lavori del C.C. e della G.C., ferma restando la facoltà di delegare l'atto materiale di scrittura del verbale ad un dipendente comunale;
 - e) il coordinamento, la direzione degli uffici e servizi anche attraverso l'emanazione di direttive ed ordini;
 - f) la convocazione della conferenza dei responsabili dei servizi;
 - g) la presidenza della conferenza dei responsabili dei servizi;
 - h) proporre alla giunta la nomina dei responsabili dei servizi;
 - i) proporre alla giunta la nomina del vicesegretario comunale;
 - l) l'individuazione nell'ambito del personale, per ogni tipo di procedimento, nonchè per ogni singolo procedimento amministrativo, del responsabile dello stesso, ivi compresa l'istruttoria e l'esecuzione, nonchè ogni altro adempimento procedurale;
 - m) invitare, qualora lo ritenga opportuno, i responsabili di servizio, ad intervenire alle sedute degli organi collegiali;
 - n) la risoluzione di eventuali conflitti di attribuzione tra i responsabili dei servizi, sentiti gli stessi, nonchè con facoltà di sentire le OO.SS. e la giunta comunale;
 - o) esprimere il parere in ordine all'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali;
 - p) esprimere il parere sull'orario di lavoro dei dipendenti comunali;
 - q) la concessione del congedo ordinario e straordinario, nonchè dei permessi sindacali e di qualsiasi altra natura, al personale dipendente;
 - r) la richiesta alla competente U.S.L. di sottoposizione a visita fiscale del personale assente dal servizio per malattia;
 - s) l'autorizzazione, sentita la G.C., al personale dipendente:
 - all'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario;
 - al compimento di missioni;
 - alla partecipazione a corsi, seminari, convegni e conferenze di aggiornamento professionale;

- t) la comminazione al personale dipendente del provvedimento disciplinare della censura;
 - u) la partecipazione con voto deliberativo alla commissione di disciplina;
 - v) la presidenza delle commissioni di gara;
 - z) la responsabilità delle procedure di gara;
 - aa) la stipula, in veste ufficiale rogante, dei contratti;
 - bb) la sottoscrizione dei contratti eventualmente rogati da un notaio;
 - cc) la presidenza delle commissioni di concorso per l'assunzione del personale;
 - dd) la responsabilità delle procedure di concorso;
 - ee) il conferimento, sentita la G.C., di incarichi esterni per consulenze di natura giuridica e giuridico - urbanistica finalizzati all'espressione del parere di legittimità sulle proposte di deliberazione e comunque non importanti un impegno di spesa superiore a L. 500.000=;
 - ff) ogni altra competenza attribuitagli dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti;
2. Il segretario comunale relaziona periodicamente alla giunta sullo stato degli uffici e dei servizi, nonché dell'azione amministrativa dell'ente locale in genere. Copia di detta relazione è trasmessa ai capigruppo consiliari, nonché alle OO.SS. rappresentative del personale dipendente. Analoga relazione è fatta annualmente al consiglio comunale.

Da modificare nel testo che segue:

1. *Il Comune ha un segretario comunale titolare che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.*
2. *Lo stato giuridico, la carriera ed il trattamento economico del segretario comunale, i requisiti professionali e di iscrizione all'albo professionale dei segretari comunali e provinciali sono disciplinate dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.*
3. *Nelle forme e con le modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, il Sindaco può nominare un direttore generale o può conferire al segretario comunale anche le funzioni di direttore generale dell'ente.*
4. *Al segretario comunale sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e coordinamento, di legalità e di garanzia, secondo le disposizioni di legge, dello Statuto, dei regolamenti e secondo le funzioni conferitagli dal Sindaco. In particolare ad esso compete:*
 - a) *partecipare alle sedute di C.C. e della G.C.;*
 - b) ~~essere responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni e vigilare sui relativi atti esecutivi~~ **attestare l'esecutività degli atti del comune;**
 - c) ~~esprimere il parere di legittimità su ogni proposta di deliberazione;~~
 - d) *la responsabilità della verbalizzazione dei lavori del C.C. e della G.C., ferma restando la facoltà di delegare l'atto materiale di scrittura del verbale ad un dipendente comunale;*
 - e) *il coordinamento e la direzione nello svolgimento delle funzioni degli uffici e servizi anche attraverso l'emanazione di direttive ed ordini;*
 - f) *la convocazione della conferenza dei responsabili dei servizi;*
 - g) *la presidenza della conferenza dei responsabili dei servizi;*
 - h) ~~proporre alla giunta la nomina dei responsabili dei servizi;~~
 - i) ~~proporre alla giunta la nomina del vicesegretario comunale;~~
 - l) ~~l'individuazione nell'ambito del personale, per ogni tipo di procedimento, nonché per ogni singolo procedimento amministrativo, del responsabile dello stesso, ivi compresa l'istruttoria e l'esecuzione, nonché ogni altro adempimento procedurale;~~
 - m) ~~invitare, qualora lo ritenga opportuno, i responsabili di servizio, ad intervenire alle sedute degli organi collegiali;~~
 - n) *la risoluzione di eventuali conflitti di attribuzione tra i responsabili dei servizi, sentiti gli stessi, nonché con facoltà di sentire le OO.SS. e la giunta comunale;*
 - o) *esprimere il parere in ordine all'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali;*
 - p) ~~esprimere il parere sull'orario di lavoro dei dipendenti comunali;~~ **adottare provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia e dal regolamento degli uffici e dei servizi;**
 - q) ~~la concessione del congedo ordinario e straordinario, nonché dei permessi sindacali e di qualsiasi altra natura, al personale dipendente ai Responsabili di servizi;~~

~~r) la richiesta alla competente U.S.L. di sottoposizione a visita fiscale del personale assente dal servizio per malattia; la predisposizione della richiesta per la sottoposizione della visita medica collegiale;~~

~~s) l'autorizzazione, sentita la G.C., al personale dipendente ai responsabili di servizio:~~

~~– all'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario;~~

~~– al compimento di missioni;~~

~~– alla partecipazione a corsi, seminari, convegni e conferenze di aggiornamento professionale;~~

s) l'autorizzazione al compimento di missioni ai responsabili di servizio ed alla partecipazione a corsi, seminari, convegni e conferenze di aggiornamento professionale al personale dipendente;

~~t) la comminazione al personale dipendente del provvedimento disciplinare della censura; la responsabilità dell'ufficio per la comminazione delle sanzioni disciplinari;~~

~~u) la partecipazione con voto deliberativo alla commissione di disciplina;~~

~~v) la presidenza delle commissioni di gara,~~

~~z) la responsabilità delle procedure di gara, ;~~

~~aa) la stipula, in veste ufficiale rogante, dei contratti;~~

~~bb) la sottoscrizione dei contratti eventualmente rogati da un notaio;~~

~~cc) la presidenza delle commissioni di concorso per l'assunzione del personale, ;~~

~~dd) la responsabilità delle procedure di concorso,~~

~~ee) il conferimento, sentita la G.C., di incarichi esterni per consulenze di natura giuridica e giuridico urbanistica finalizzati all'espressione del parere di legittimità sulle proposte di deliberazione e comunque non importanti un impegno di spesa superiore a L. 500.000=;~~

~~ff) ogni altra competenza attribuitagli dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti;~~

2. Il segretario comunale relaziona periodicamente alla giunta sullo stato degli uffici e dei servizi, nonché dell'azione amministrativa dell'ente locale in genere. Copia di detta relazione è trasmessa ai capigruppo consiliari, nonché alle OO.SS. rappresentative del personale dipendente. Analoga relazione è fatta annualmente al consiglio comunale.

ART. 53 Vicesegretario comunale, che recita:

1. Al vicesegretario compete:

a) coadiuvare il segretario nell'espletamento delle funzioni di competenza dello stesso;

b) sostituire il segretario in caso di assenza od impedimento dello stesso, con facoltà di adottare tutti gli atti di competenza di quello;

c) compiere gli atti di competenza del segretario comunale qualora ricorra un'ipotesi di astensione obbligatoria dello stesso.

2. Il vicesegretario è nominato dalla giunta comunale, su proposta del segretario.

3. Sono nominabili i dipendenti dell'ente i quali rivestano una qualifica funzionale non inferiore alla VII[^];

4. La nomina viene fatta annualmente.

5. Il vicesegretario è revocabile in qualsiasi momento con le stesse modalità previste per la nomina.

Da modificare nel testo che segue:

1. Il Sindaco può nominare un Vice Segretario tra i dipendenti in possesso dei requisiti per accedere alla carriera di Segretario Comunale.

2. Al vicesegretario compete:

a) coadiuvare il segretario nell'espletamento delle funzioni di competenza dello stesso;

b) sostituire il segretario in caso di vacanza, assenza od impedimento dello stesso, con facoltà di adottare tutti gli atti di competenza di quello;

c) compiere gli atti di competenza del segretario comunale qualora ricorra un'ipotesi di astensione obbligatoria dello stesso.

3. L'incarico è conferito a tempo determinato e può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina.

ART. 55 Proposte di deliberazioni e pareri, che recita:

1. Ogni proposta di deliberazione deve essere corredata dai pareri di legge, espressi in forma in scritta.
2. E' facoltà del segretario comunale :
 - a) dare atto della superfluità del parere del responsabile del servizio e/o del responsabile di ragioneria, qualora la natura dell'atto non lo richieda;
 - b) chiedere il parere del responsabile del servizio interessato e/o del responsabile del servizio di ragioneria sugli atti di competenza degli organi monocratici.
3. Analoga facoltà, per gli atti degli organi monocratici, ivi compresa l'espressione del parere di legittimità, compete al sindaco.
4. Le proposte afferenti deliberazioni di competenza del C.C. devono essere messe a disposizione dei consiglieri comunali, nei termini indicati dal regolamento.
5. Eventuali emendamenti alle stesse devono essere depositati presso la segreteria del comune nei termini di cui al regolamento.
6. Su detti emendamenti vanno acquisiti i pareri di legge.

Da modificare al comma 3 nel testo che segue:

3. Analoga facoltà, per gli atti degli organi monocratici, ~~ivi compresa l'espressione del parere di legittimità, compete al sindaco.~~

ART. 58 Svolgimento delle funzioni, che recita:

1. Il revisore, deputato alla vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria ed alla revisione economico - finanziaria, esercita le funzioni ad esso demandate dalla legge, in piena autonomia e con la diligenza del mandatario.
2. Collabora con il consiglio comunale, nonché con la giunta comunale, fornendo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni preventive e, a consuntivo, di efficienza e di efficacia dell'opera e azione dell'ente.
3. Il revisore è chiamato ad esprimere pareri preventivi in ordine agli aspetti economico - finanziari di atti nei quali le esigenze di verifica contabile e finanziaria si presentano indispensabili.
4. Nell'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione dell'ente e delle sue istituzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti ed ai relativi uffici.
5. Esso è tenuto a verificare l'avvenuto accertamento della consistenza patrimoniale dell'ente, la regolarità delle scritture contabili, nonché la regolarità dei fatti gestionali, attraverso la presa visione e conoscenza degli atti che comportino spese e/o modifiche patrimoniali.
6. Presenta al consiglio comunale per il tramite della giunta, tutte le volte che lo ritengano necessario, una relazione contenente il riferimento dell'attività svolta, nonché i rilievi e le proposte ritenute utili a conseguire una maggiore efficienza, produttività ed economicità di gestione. In sede di esame del rendiconto di gestione e del conto consuntivo, il presidente del collegio presenta la relazione di accompagnamento redatta ai sensi di legge.
7. Il revisore può essere sentito dalla giunta e dal consiglio in ordine a specifici fatti di gestione ed ai rilievi da essi mossi all'operato dell'amministrazione.
8. Il regolamento definisce i contenuti più specifici e le modalità concrete di svolgimento dei compiti dei revisori.

Da modificare al comma 6 nel testo che segue:

*6. Presenta al consiglio comunale per il tramite della giunta, tutte le volte che lo ritengano necessario, una relazione contenente il riferimento dell'attività svolta, nonché i rilievi e le proposte ritenute utili a conseguire una maggiore efficienza, produttività ed economicità di gestione. In sede di esame del rendiconto di gestione e del conto consuntivo, ~~il presidente del collegio~~ **l'organo di revisione** presenta la relazione di accompagnamento redatta ai sensi di legge.*

ART. 61 Modifiche allo statuto, che recita:

1. Le eventuali proposte di modifica al presente statuto dovranno essere deliberate secondo le modalità di cui al terzo comma dell'art. 4 della Legge 142/90.
2. Le proposte respinte non potranno essere ripresentate se non dopo che sia trascorso almeno un anno dal voto che le respingeva.

3. La deliberazione di abrogazione totale del presente statuto non è legittima se non è contestuale all'adozione di un nuovo statuto e diviene operante dal giorno di entrata in vigore dello stesso.

Da modificare ai commi 1 e 2 nel testo che segue:

1. *Le eventuali proposte di modifica al presente statuto dovranno essere deliberate secondo le modalità **stabilite dalla vigente normativa in materia di enti locali.***

2. **ABROGATO.**

ART. 62 Abrogazione di norme contrastanti, che recita:

1. Ogni e qualsiasi norma o disposizione derivanti da regolamenti o deliberazioni posti in essere dalla giunta o dal consiglio comunale antecedentemente alla adozione del presente statuto, che risultassero in parte contrastanti con esso, si intendono abrogati, limitatamente a dette parti contrastanti.

Da modificare nel testo che segue:

1. *Ogni e qualsiasi norma o disposizione derivanti da regolamenti o deliberazioni posti in essere dalla giunta o dal consiglio comunale **che contrasti con il presente statuto**, si intendono abrogati, limitatamente a dette parti contrastanti.*

ART. 63 Entrata in vigore, che recita:

1. Il presente statuto, dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed affisso all'albo pretorio del comune per trenta giorni consecutivi.

2. Il sindaco invia lo statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui la precedente comma, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

3. Il presente statuto entra in vigore il 30° giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Il segretario comunale appone in calce all'originale dello statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.

da modificare nel testo che segue:

1. *Il presente statuto e le relative modificazioni, **sono affissi all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla loro affissione. Dell'avvenuta affissione è data comunicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.***

2. *Il sindaco invia lo statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui la precedente comma, **alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali ed al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.***

3. **ABROGATO.**

4. *Il segretario comunale appone in calce all'originale dello statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.*

ART. 63/BIS Modifiche statutarie ai sensi della legge n.81/93, che recita:

1. Le disposizioni relative all'adeguamento del presente statuto alla Legge 81/93 e successive modifiche, contenute negli articoli 35 - 35/bis - 35/ter - 36 - 38/bis - 40 - 41 - 42 - 43 - 45 e 47 nuove lettere dd) ee) ff) gg) hh) ii) si applicano con decorrenza dalla data di rinnovo del Consiglio Comunale effettuato secondo il sistema previsto da tale normativa.

2. Le precedenti norme continuano ad applicarsi sino alla data indicata al comma precedente.

3. Le disposizioni relative all'abrogazione di cui all'art.45 e al 1o e 2o comma art.47 - si applicano con l'entrata in vigore delle modifiche statutarie.

da modificare nel testo che segue:

1. **ABROGATO.**

2. **ABROGATO.**

3. **ABROGATO.**

